



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi a materia di politica
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFERRO II

Via Don Bosco n.2 - 00034 COLLEFERRO (RM) - Distretto 38 - Tel/Fax 06/97304062 - C.F. 95037040581 - C.M. RMIC8DG005
e-mail rmic8dg005@istruzione.it - pec rmic8dg005@pec.istruzione.it - codice univoco ufficio UFFHVK

**CIRCOLARE N.222 Concorso_programma una Storia_ le basi scientifico-culturali
dell'informatica_(pensiero computazionale)**
Colleferro, 12/03/2019

Ai diretti interessati

Ai DSGA dott.ssa Loredana Zaffino

Al personale ATA

All'Albo

Alle R.S.U.

Oggetto: **Concorso "programma una Storia" le basi scientifico-culturali
dell'informatica_(pensiero computazionale)**

Si allega nota.

F.to Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marika Trezza)
(Firma autografa sostituita mezzo stampa,
Ex. art.3, co.2, D.lgs.39/93)

*Ai docenti
interessati*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio III

Viale G. Ribotta 41 – 00144 Roma
Indirizzo PEC: dria@postacert.istruzione.it - E-MAIL: cinzia.grieco@istruzione.it
Tel.: 0677392583 C.F.: 97248840585

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
statali e paritarie
del Lazio

LORO SEDI

**Oggetto: Concorso "programma una Storia" - le basi scientifico-culturali dell'informatica
(pensiero computazionale)**

Per opportuna conoscenza delle SS.LL. si comunica che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha in corso l'iniziativa "Programma il Futuro", che fornisce alle scuole e agli studenti una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti alle basi scientifico-culturali dell'informatica.

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, in vista di un sempre maggiore coinvolgimento in quest'iniziativa della comunità di studenti, segnala agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado il concorso "Programma una Storia" incentrato sul racconto, attraverso la programmazione informatica (coding), di una storia ispirata ad un'opera letteraria ed eventualmente rielaborata in chiave creativa.

Vista la rilevanza del concorso, si invitano le SS.LL. ad assicurarne la massima diffusione.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Dirigente
Michela Corsi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Allegati:

- Nota MIUR prot. n. 3947 del 04/03/2019
- Regolamento-programma-una-storia 2019



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta
AOSTA

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia Autonoma di TRENTO

Al *l*ntendente Scolastico per le scuole delle località ladine di BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca di BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico della Provincia di BOLZANO

Oggetto : **Concorso "Programma una Storia"** - le basi scientifico-culturali dell'informatica
(*pensiero computazionale*)

Il MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), ha in corso l'iniziativa "Programma il Futuro", che fornisce alle scuole e agli studenti una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per formare gli studenti alle basi scientifico-culturali dell'informatica.

Come previsto anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, l'educazione al "pensiero computazionale" è fondamentale perché le nuove generazioni non si rapportino alle tecnologie digitali come consumatori passivi e inconsapevoli, ma come cittadini informati e dotati di senso critico, nonché partecipi dello sviluppo di nuovi servizi e applicazioni.

Ciò premesso, in vista di un sempre maggiore coinvolgimento in quest'iniziativa della comunità di studenti, questa Direzione Generale segnala agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado il **concorso "Programma una Storia"** incentrato sul racconto – attraverso la programmazione informatica (*coding*) – di una storia ispirata ad un'opera letteraria ed eventualmente rielaborata in chiave creativa.

Si pregano le SS.LL. di voler fornire la consueta fattiva collaborazione nella diffusione della suddetta iniziativa tra i docenti e gli studenti.

In allegato alla presente è riportato il regolamento del concorso, contenente le informazioni necessarie per la partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Regolamento concorso “Programma una Storia 2019”

Art. 1 Finalità

Come raccontare una storia? L'informatica, con la sua incredibile capacità di creare mondi virtuali, rende possibile alla nostra creatività sia raccontare in modo originale un'opera nota che usarla come pretesto per reinventarla o variarla.

L'obiettivo di questo concorso è **coniugare la programmazione informatica (*coding*) e la narrazione creativa**. Usando l'ambiente di programmazione previsto per il proprio ordine e grado di scuola bisogna raccontare un'opera letteraria (un testo classico, una fiaba, un romanzo, etc.). La modalità narrativa viene scelta liberamente, con l'unico vincolo di poterla esprimere nell'ambiente di programmazione previsto. Ci si potrà attenere all'opera originale oppure ispirarsi ad essa ed eventualmente creare sviluppi o finali alternativi.

Art. 2 Destinatari

Il concorso è rivolto alle classi delle Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado statali e paritarie del territorio nazionale ed estero. Ogni **singola classe**, coordinata da un **docente di riferimento per la partecipazione della classe al concorso**, potrà partecipare **con un solo elaborato**.

Art. 3 Modalità di partecipazione

Il docente di riferimento per la partecipazione della classe al concorso dovrà essere un insegnante di scuola statale o paritaria del territorio nazionale o estero iscritto a “Programma il Futuro” secondo quanto specificato alla pagina <https://programmmailfuturo.it/chi/iscrizione-per-insegnanti>. La pagina dedicata al concorso con le informazioni di dettaglio per la partecipazione e l'invio degli elaborati è <https://programmmailfuturo.it/progetto/concorso-2019>. Tale pagina è accessibile anche cliccando sulla voce “Progetto” del menu principale del sito di “Programma il Futuro” e poi sulla voce “Concorso *Programma una Storia 2019*” del suo sotto-menu.

Mediante tale pagina sarà possibile inviare gli elaborati **entro il termine improrogabile del 28 aprile 2019**. Per effettuare l'invio l'insegnante dovrà accedere al sito attraverso le proprie credenziali. Per ognuna delle classi per le quali il docente è referente per la partecipazione al concorso, l'insegnante dovrà inserire sia le informazioni necessarie per la partecipazione sia i relativi elaborati di cui al successivo articolo.

Alla stessa pagina sono anche accessibili le informazioni di dettaglio sulla partecipazione. Gli elaborati inviati potranno essere modificati anche successivamente al primo invio. Sarà considerato valido solo l'ultimo invio effettuato prima della scadenza del termine ultimativo sopra indicato.

Art. 4

Contenuto degli elaborati

Gli elaborati dovranno riferirsi ad una specifica opera letteraria liberamente scelta. La modalità narrativa scelta dovrà essere compatibile con lo specifico strumento previsto per il proprio ordine e grado di scuola, per esempio un'animazione, un quiz o un gioco. L'attinenza all'opera originale non è un requisito essenziale, si può anche prendere soltanto spunto da essa e sfruttare la propria creatività per dar vita, ad esempio, a sviluppi o finali alternativi.

Art. 5

Tipologia degli elaborati

L'elaborato consiste in un programma informatico che rappresenta la propria proposta narrativa dell'opera letteraria scelta. L'elaborato deve essere obbligatoriamente sviluppato utilizzando l'ambiente di programmazione secondo l'ordine e grado di scuola di appartenenza della classe che partecipa, in base alla seguente specifica:

- ❖ Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (classi 1^a e 2^a): dovrà essere usato obbligatoriamente l'ambiente disponibile all'indirizzo <https://studio.code.org/s/course1/stage/16/puzzle/6>
- ❖ Scuola Primaria (classi 3^a, 4^a e 5^a): dovrà essere usato obbligatoriamente l'ambiente disponibile all'indirizzo <https://studio.code.org/projects/playlab>
- ❖ Scuola Secondaria di I grado: dovrà essere usato obbligatoriamente l'ambiente disponibile all'indirizzo <https://studio.code.org/projects/spritelab>
- ❖ Scuola Secondaria di II grado: dovrà essere usato obbligatoriamente l'ambiente disponibile all'indirizzo <https://studio.code.org/projects/applab>

Le informazioni di dettaglio sulle modalità di produzione dell'elaborato e di invio al concorso sono disponibili alla pagina del progetto "Programma il Futuro" dedicata al concorso <https://programmairfuturo.it/progetto/concorso-2019>.

Art. 6

Requisiti di ammissione

Saranno presi in esame, e dunque ammessi alla selezione, gli elaborati che risulteranno idonei ai seguenti requisiti:

- elaborati che non si avvalgono dell'utilizzo di immagini offensive, volgari, discriminatorie, che incitino o esaltino la violenza o qualsiasi altra immagine giudicata lesiva del comune sentimento della morale e del buon costume;
- elaborati che non violano i diritti di proprietà intellettuale di terzi;
- elaborati che non violano i diritti di riservatezza (privacy) di terzi;
- elaborati coerenti con le finalità dell'iniziativa di cui all'art.1;
- elaborati inviati entro il termine ultimativo di cui all'art. 3;
- elaborati coerenti con i contenuti di cui all'art.4;
- elaborati coerenti con le tipologie di cui all'art. 5;
- elaborati conformi al presente Regolamento in ogni sua parte.

Art. 7 Valutazione

La Commissione di cui all'articolo 8 esaminerà tutti gli elaborati ricevuti entro la scadenza sopra indicata per determinare quelli ai quali assegnare le risorse messe a disposizione dai seguenti partner del progetto (ai quali potrebbero eventualmente aggiungersene altri successivamente alla data di pubblicazione di questo bando):

- ENI,
- Engineering,
- Seeweb.

La Commissione selezionerà per ogni grado di scuola i migliori progetti cui assegnare le risorse rese disponibili. L'elenco delle risorse disponibili verrà comunicato al più tardi entro la scadenza precedentemente indicata per l'invio degli elaborati.

La Commissione valuterà gli elaborati con un punteggio da 0 a 100 punti così suddiviso:

- 20 punti per la pertinenza dell'elaborato al contesto scelto,
- 40 punti per la creatività,
- 40 punti per la realizzazione tecnica.

Art. 8 Commissione

La commissione esaminatrice sarà composta da membri del MIUR e del CINI e dei partner del progetto "Programma il Futuro" individuati in qualità di persone di comprovata qualificazione professionale nei settori dell'informatica, della comunicazione e dell'istruzione.

Art. 9
Premiazione

I migliori elaborati verranno premiati nel corso di una cerimonia-evento nazionale dedicata alla promozione dell'insegnamento nella scuola delle basi-scientifico culturali dell'informatica (*pensiero computazionale*). Alla cerimonia prenderanno parte non solo le massime autorità del mondo dell'Istruzione, ma anche i rappresentanti di Parlamento e Governo ed i massimi esponenti dei partner del progetto "Programma il Futuro", che rendono disponibili le risorse assegnate agli elaborati premiati.

Art. 10
Comunicazione e diffusione

Il MIUR e il CINI si riservano il diritto di utilizzare le opere senza alcun onere ulteriore nei confronti dei vincitori e di pubblicarli anche in seguito, con altre modalità e su diverse piattaforme (pubblicazione cartacee e online, cd rom, ecc.).